



**Scuola Superiore
Sant'Anna**
di Studi Universitari e di Perfezionamento

**Sede centrale della Scuola
Piazza Martiri della Libertà, n° 33 - PISA**

D.U.V.R.I.

ex Art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, e s.m.i.

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Revisione n.2
del 9/04/2010



PREMESSA

L'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria "azienda", prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere:

- **la cooperazione** tra datori di lavoro, al fine attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **il coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In particolare, l'elaborazione del presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze**, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed allegato al contratto di appalto, è lo strumento adottato per promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al citato comma 2, al fine di eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento contiene **informazioni e prescrizioni** in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su:

- i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Inoltre vengono individuati i rischi introdotti dalle ditte esterne/lavoratori autonomi nei luoghi di lavoro della Scuola per effetto di lavori, servizi e forniture ad essi affidati.

In relazione a questi vengono individuate **prescrizioni e misure di coordinamento** in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su:



- come **eliminare o ridurre i rischi da interferenze**, causati dall'attività affidata (lavoro, servizio o forniture).

Per tali motivi, in occasione di ciascun nuovo affidamento si provvederà ad integrare il presente documento con le specifiche informazioni che ciascuna ditta appaltatrice esplicherà nei **Modelli DE1, DE2 e DE3** appositamente predisposti da questa amministrazione e che, **allegati al presente D.U.V.R.I** - documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, **ne costituiscono parte integrante**.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia stato di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario.

Stima dei costi della sicurezza

Nel presente documento, segnatamente nel **Modelli allegati**, ai sensi della normativa vigente e in particolare del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., vengono indicati i costi specifici connessi con le attività affidate in appalto, al fine di garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante tutto lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali della Scuola.

I costi della sicurezza, negli importi determinati e precisati in questo documento, **non sono soggetti a ribasso d'asta**.



1. COMMITTENTE

<i>Ragione sociale</i>	Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento
<i>Sede legale</i>	Piazza Martiri della Libertà, 33
<i>CAP</i>	56127
<i>Città</i>	PISA
<i>Datore di Lavoro</i>	Presidente pro-tempore, Prof. Riccardo Varaldo
<i>URL</i>	www.sssup.it/

<i>Responsabile Procedimento</i>	Geom. Massimo Mammini
<i>Telefono</i>	050 883 561
<i>Fax</i>	050 883 555
<i>e-mail</i>	mammini@sssup.it

<i>RSPP</i>	Ing. Alessandro Innocenti
<i>Telefono</i>	050 883 558
<i>Fax</i>	050 883 555
<i>e-mail</i>	ainnocenti@sssup.it

2. ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

Una serie di **servizi e lavori di manutenzione** sono forniti da società esterne e lavoratori autonomi, con le quali è stato stipulato un apposito contratto:

- Servizio mensa;
- Servizio multi service, comprendente:
 - A) pulizia e sanificazione dei locali;
 - B) portierato e controllo degli accessi;
 - C) fattorinaggio interno ed esterno tra le varie strutture della Scuola;
 - D) gestione aule didattiche;
 - E) gestione parco fotocopiatrici, servizio copie e rilegature;
 - F) guardaroba e lavanderia;
 - G) trasloco e facchinaggio;
 - H) allestimento e supporto per eventi collettivi;
 - I) disinfestazione e derattizzazione;
 - L) fornitura e distribuzione di quotidiani e riviste.
- Manutenzione Caldaia;
- Manutenzione estintori e porte antipanico;
- Manutenzione Impianto Rilevazione Fumi;
- Manutenzione ascensori;
- Manutenzione impianti idraulici;
- Manutenzione Fotocopiatrici;
- Gestione dei distributori automatici.

In altri casi gli interventi avvengono **su chiamata**, in caso di necessità. A scopo esemplificativo, si fornisce il seguente elenco non esaustivo:

- Manutenzione Impianti elettrici;
- Riparazione persiane, finestre e porte;
- Ecc.



In altri casi ancora possono essere affidati interventi di **manutenzione straordinaria** su porzioni del complesso immobiliare o sugli impianti.

I "**Moduli di valutazione dei rischi interferenti**" di ciascuna società o lavoratore autonomo di cui sopra, debitamente compilati e conservati in allegato, fanno parte integrante del presente documento.

Oltre ai lavori, forniture e servizi di cui sopra, ne sono stati appaltati altri che per la loro natura di **prestazioni di natura intellettuale**, o per il fatto di svolgersi senza interferenza alcuna con i luoghi di lavoro della sede centrale della Scuola, non rientrano nel campo di applicazione dell'Art. 26 del decreto '81':

- Sorveglianza Sanitaria;
- Polizze assicurative;
- Noleggio fibre ottiche;
- Ecc.



3. STRUMENTI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Per ciascuna ditta esterna e lavoratore autonomo affidatari di lavori, servizi e forniture, al fine di mettere in atto la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro derivanti da interferenze, nonché il coordinamento sugli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, è stato predisposto il:

- **"Modulo di valutazione dei rischi interferenti"**, composto dai **Modelli SDI1, SDI2, SDI3 e SDI4**.

Tale **Modulo**, previa compilazione in tutte le sue parti e sottoscrizione congiunta, viene allegato a questo D.U.V.R.I. , del quale è da considerarsi parte integrante, nonché al contratto di ciascun affidatario.

In ciascun **Modulo** sono anche riportati i **costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..



4. OBBLIGHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La **Scuola Superiore Sant'Anna** provvede a informare l'affidatario sui rischi e sull'organizzazione interna in materia di gestione delle emergenze e piani di evacuazione, mediante il presente documento e i suoi allegati.

L'**affidatario** di lavori, forniture e servizi, nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere nella sede centrale della Scuola, è soggetto ad alcuni obblighi.

L'**affidatario** deve innanzitutto prendere visione del presente documento e compilare in ogni sua parte il "**Modulo di valutazione dei rischi interferenti**", composto dai **Modelli SDI1, SDI2, SDI3 e SDI4**.

Il Modulo viene compilato in maniera congiunta dalla Scuola e dal soggetto Affidatario

Non potrà essere iniziata da parte dell'**affidatario** nessuna attività all'interno del complesso edilizio in oggetto, nei luoghi di lavoro, nei locali di passaggio o nei locali tecnici, e neppure nelle aree esterne (accessi, cortili, ecc) se non a seguito di avvenuta compilazione e firma congiunta del **Modulo**.

In particolare l'**affidatario** deve prendere visione:

- **dei rischi presenti nei luoghi** oggetto dei lavori, servizi o forniture. A tale proposito si rimanda al successivo paragrafo 5 e alla compilazione del "Modulo di valutazione dei rischi interferenti";
- **del Piano di Emergenza** della sede, con particolare attenzione alla planimetria dei locali, alle vie di fuga, alla localizzazione dei presidi di emergenza e alle norme di comportamento da tenere nei casi di pericolo grave ed immediato. A tale proposito si rimanda al successivo paragrafo 6 e al "Modulo di valutazione dei rischi interferenti".



Tutti i lavoratori dell'**affidatario** che operano nella Scuola debbono essere informati dei rischi di cui sopra e sono tenuti a partecipare alle prove di emergenza che si svolgono nella sede della Scuola Superiore Sant'Anna, compresi eventuali incontri formativi e informativi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere nella sede, in particolare se comportano limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, l'Affidatario deve informarne preventivamente il Datore di Lavoro e il Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola.

Nel caso eventuale di uso di sostanze o prodotti chimici con caratteristiche di pericolosità (vernici, siliconi, collanti, ecc, con proprietà irritanti, tossiche, ecc) dovranno essere fornite informazioni circa i relativi rischi e le modalità di utilizzo delle stesse nella sede, al fine di permettere alla Scuola di effettuare le valutazioni del caso (ad esempio accertare l'eventuale presenza di propri lavoratori con problemi ipersensibilità ad un dato prodotto).

Inoltre ogni lavorazione o servizio effettuato dall'**affidatario** deve prevedere:

- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo dei materiali;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.

Eventuali **inosservanze delle procedure di sicurezza** previste nel presente documento, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di procedere alla **immediata interruzione dei lavori/servizi**.

Si stabilisce che la Scuola Superiore Sant'Anna e ciascun soggetto affidatario potranno procedere alla **immediata interruzione dei lavori/servizi/forniture** dandone immediata **comunicazione scritta alla controparte**, qualora le attività connesse, per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.



5. RISCHI PRESENTI NELLA SEDE

Si riporta una ***sintesi del Documento di Valutazione dei Rischi***, contenente l'indicazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro nei quali verranno svolti lavori/servizi/forniture dall'Affidatario. Il documento completo è consultabile presso il Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola.

Nella sede centrale della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, un complesso edilizio articolato in una serie di edifici contigui, si distinguono i seguenti locali e attività:

- Foresteria, con n. 95 posti letto in camere singole e doppie poste tutte al piano primo;
- Mensa servizio affidato in appalto), in edificio a se stante di recente realizzazione (anni '90), composto da un piano terra con le cucine e da una sala ristorazione da circa 120 posti al piano primo;
- Aule, utilizzate per didattica, seminari, ecc.
Sono presenti aule per oltre 300 posti a sedere complessivi (al piano terra sono poste le aule del Chiostro di San Girolamo, l'aula n. 3, l'Aula Magna e l'Aula Magna storica; al primo piano le aule per riunioni interne, e cioè la saletta riunioni e l'aula n. 5;
- Biblioteca, al piano terra con salette anche al piano primo;
- Uffici, quali la Presidenza, la Direzione, uffici del personale tecnico-amministrativo, studi di Docenti e Ricercatori, ecc;
- Centro di Calcolo;
- Portineria-centralino (servizio affidato in appalto);
- Centrali tecnologiche, in edificio a se stante (centrale termica, gruppo elettrogeno, ecc).

RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p>RISCHIO di INCENDIO MEDIO</p> <p>Le <u>attività soggette a controllo da parte dei VV.F.</u> sono le seguenti:</p> <p>N. 43 Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici con quantitativi superiori a 50 q.li.</p> <p>N. 64 Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori di potenza complessiva superiore a 25 KW</p> <p>N. 83 Locali di spettacolo ed intrattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti</p> <p>N. 84 Alberghi, pensioni e motels con oltre 25 posti letto</p> <p>N. 85 Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti</p> <p>N. 90 Edifici pregevoli per arte o storia o comunque oggetti di interesse culturale sottoposti alla vigilanza dello Stato di cui al R.D.7/11/1942 n° 1564</p> <p>N. 91 Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h</p>	<p>Conoscenza del Piano di Emergenza della sede: segnali di allarme, vie di fuga, norme generali di comportamento, procedure di evacuazione, ecc.</p> <p>I lavoratori dell’Affidatario/autonomi sono tenuti a partecipare alle prove di emergenza che si svolgono nella sede, compresi eventuali incontri formativi e informativi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola.</p> <p>È fatto divieto assoluto di fumare, di usare fiamme libere o comunque fonti di innesco, nonché di portare nella sede sostanze infiammabili, esplosive, ecc.</p>	<p>M</p>
<p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Gli impianti sono <u>a norma di legge</u> e dotati di tutte le certificazioni previste.</p> <p>La loro manutenzione avviene con le modalità e le cadenze previste dalla normativa vigente.</p> <p>In alcune postazioni di lavoro dotate di VDT (computer con videoterminale e periferiche) possono essere presenti cavi di alimentazione a terra, con conseguente rischio di elettrocuzione (legato essenzialmente all’utilizzo di acqua per le pulizie).</p>	<p>È fatto divieto assoluto di modificare o manomettere prese o altre parti dell’impianto elettrico.</p> <p>Fare attenzione ai cavi di alimentazione (computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc) adagiati sul pavimento.</p> <p>Il collegamento alla rete di dispositivi ad alimentazione elettrica deve avvenire esclusivamente ad apparecchio spento.</p> <p style="text-align: right;"><i>continua ...</i></p>	<p>M</p>

RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
	<p>... continua</p> <p>La potenza assorbita della macchine elettriche utilizzate dall’Affidatario deve essere compatibile con le caratteristiche della rete elettrica della sede. Laddove si renda necessario l'utilizzo e l'introduzione di attrezzature, macchinari, ecc, occorre acquisire preventiva autorizzazione dalla Scuola.</p>	<p>M</p>
<p>SPAZI DI LAVORO E VIE DI ESODO</p> <p>Gli spazi di lavoro, gli spazi comuni, le vie di esodo e le porte di emergenza <u>rispettano i requisiti di legge</u> in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nei locali sottotetto alcune travi in legno della copertura sono ad un'altezza inferiore ai 2 metri, con rischio di urto all'altezza della testa.</p> <p>In alcune postazioni di lavoro dotate di VDT (computer con videoterminale e periferiche) possono essere presenti cavi di alimentazione a terra, con conseguente rischio di inciampo.</p>	<p>È fatto divieto assoluto di ostruire anche parzialmente o temporaneamente vie di esodo e porte di emergenza. È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, idranti, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc</p> <p>Per attività che necessitino di ostruire le vie di salvataggio, dovranno essere presi preventivi accordi con la Scuola, al fine di porre in essere tutte le misure di sicurezza necessarie a prevenire rischi per i lavoratori.</p> <p>È fatto divieto assoluto di fumare, di usare fiamme libere o comunque fonti di innesco.</p>	<p>M</p>



RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p>RISCHIO SCIVOLAMENTO</p> <p>Le scale e le rampe sono dotate di corrimano e, in taluni casi, di strisce antiscivolo. Il rischio di scivolamento è basso.</p> <p>In generale un rischio di scivolamento può essere legato, in tutti gli altri ambienti di lavoro, al pavimento bagnato durante le operazioni di pulizia.</p>	<p>L'orario delle pulizie non coincide con quello del personale impegnato in altre attività.</p> <p>In caso di pulizie durante l'orario di ufficio, vengono poste in opera le precauzioni del caso (uso di cavalletti con esposto l'avviso del rischio di scivolamento).</p>	<p>B</p>
<p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>Presenza di prodotti per le pulizie, ad uso esclusivo del relativo soggetto affidatario di tale servizio.</p> <p>Uso di toner per fotocopiatrici e stampanti.</p>	<p>Trattasi di prodotti con modeste caratteristiche di pericolosità (irritanti) o non classificati come pericolosi (toner).</p> <p>Conservazione dei prodotti per pulizie 'sotto chiave' in appositi ripostigli.</p>	<p>B</p>

6. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Si riporta una **sintesi del Piano di Emergenza**, contenente procedure per l'evacuazione.

Le informazioni sotto riportate sono contenute anche nella cartello-nistica affissa nei locali ad uso comune della sede.

È di fondamentale importanza che il personale di ciascuna ditta affidataria e i lavoratori autonomi siano a conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di pericolo grave ed immediato:

- segnali di allarme;
- procedure di emergenza;
- indicazioni generali di sicurezza;
- numeri telefonici per le emergenze.

È inoltre necessaria una conoscenza accurata dei luoghi nei quali viene svolto il servizio, lavoro o fornitura:

- vie di esodo;
- dispositivi di sicurezza;
- attrezzature di salvataggio.

SEGNALI DI ALLARME

ALLARME DI EMERGENZA INCENDIO

Segnala la presenza di un principio di incendio. Tutte le persone presenti nell'edificio si preparano con calma all'eventuale ordine di evacuazione.

Come distinguerlo. Gli avvisatori ottico-acustici con la scritta "allarme incendio" emettono un suono di intensità non costante, non continuo, che si può definire suono pulsante.

Come si attiva. L'allarme può essere attivato premendo gli appositi pulsanti.



ALLARME DI EVACUAZIONE

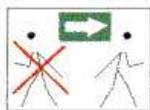
Al suono dell'allarme raggiungere immediatamente un luogo esterno al fabbricato, seguendo le indicazioni della segnaletica senza dar luogo a motivi di panico.

Come distinguerlo. Gli avvisatori ottico-acustici con la scritta "allarme incendio", emettono un suono dal ritmo più veloce, caratterizzato da una serie di suoni MOLTO RAVVICINATI, intervallati da brevi pause.



IN CASO DI EMERGENZA O DI ALLARME

- **MANTENERE LIBERI I DISIMPEGNI**
(corridoi, scale, uscite)
- **ABBANDONARE I LOCALI ORDINATAMENTE**



NON CAMMINATE IN SENSO
CONTRARIO ALLE INDICAZIONI
SENZA ESSERE STATI INVITATI



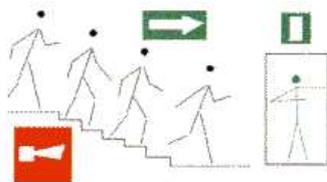
INTERVENITE SUI FOCOLAI
D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI
SENZA RISCHIARE



NON UTILIZZATE L'ASCENSORE



SE SIETE BLOCCATI DAL
FUMO ABBASSATEVI!



ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE
O ALL'EMISSIONE DEL
SEGNALE DI EVACUAZIONE
SEGUITE LE INDICAZIONI
DI SALVATAGGIO, NONCHÉ LE
SEGNALAZIONI DEGLI ADDETTI

ALLE EMERGENZE, RICONOSCIBILI DAI GILET COLORATI



ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

- **RISPETTARE IL DIVIETO DI FUMARE**
- UTILIZZARE CORRETTAMENTE ED IN MODO APPROPRIATO LE ATTREZZATURE E LE APPARECCHIATURE, CONSERVANDOLE SEMPRE CON CURA
- NON EFFETTUARE OPERAZIONI O MANOVRE CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA (per esempio non toccare le prese di corrente ed i collegamenti elettrici alla rete)
- SEGNALARE ALLA SCUOLA QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO DI CUI SI VIENE A CONOSCENZA (quali quelle generate dal malfunzionamento di apparecchi e attrezzature)

NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

NUMERI DI EMERGENZA - EMERGENCY NUMBERS	
 Portineria Centralino Switchboard # 9 , 3111 , 3201	112  CARABINIERI
113  POLIZIA POLICE	115  VIGILI DEL FUOCO FIRE DEPARTMENT
050 549680 PREFETTURA PROTEZIONE CIVILE	118  EMERGENZA SANITARIA MEDICAL EMERGENCY

ESEMPIO DI CHIAMATA DI SOCCORSO

Sono (nome e qualifica) Telefono dalla **sede** della **Scuola Superiore Sant'Anna**, posta in **Pisa, Piazza Martiri della Libertà n° 33**. Chiamo dal numero di telefono **050 883** -

Si è verificata (brevissima descrizione della situazione)

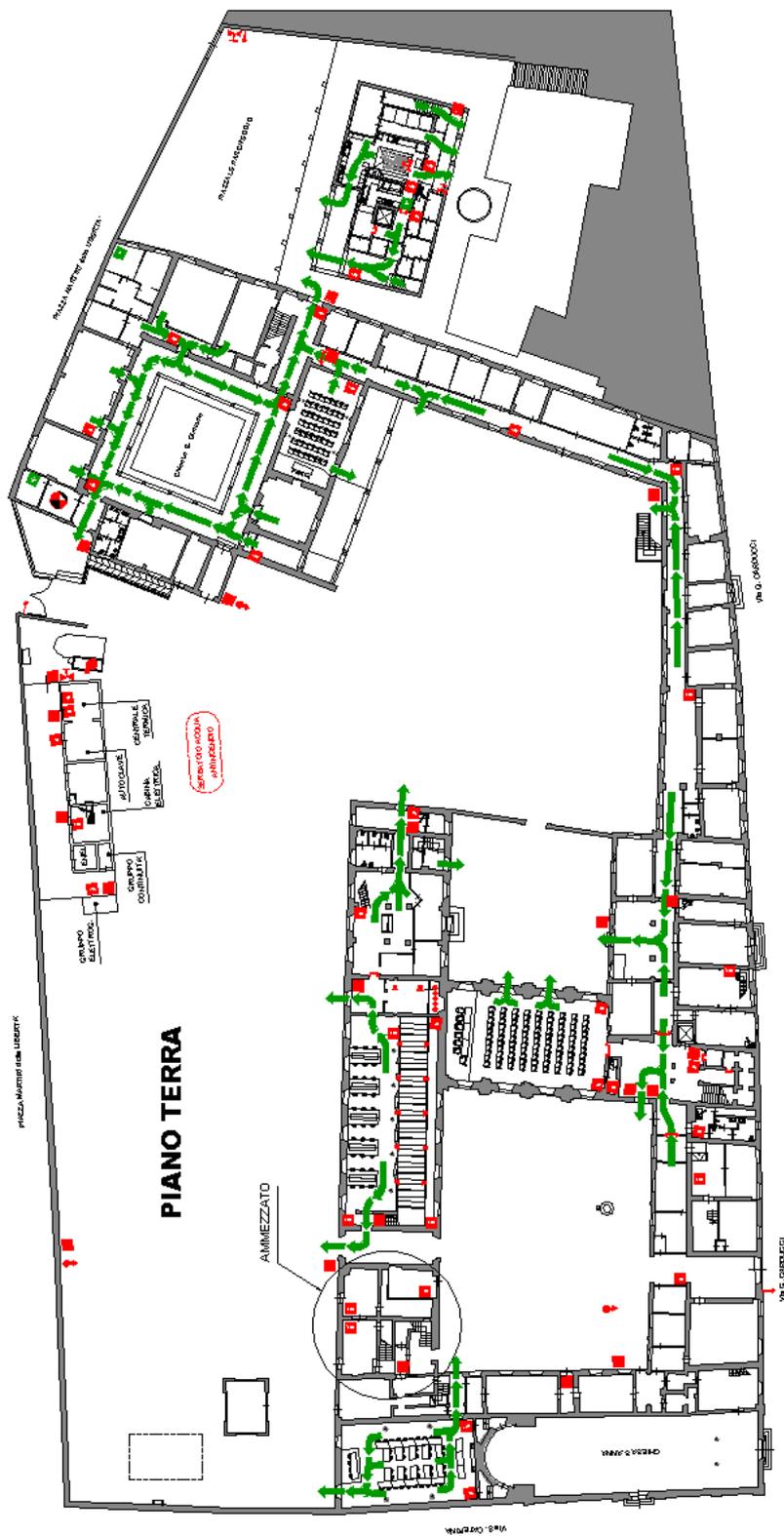
Sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)

CONOSCENZA DEI LUOGHI DI LAVORO

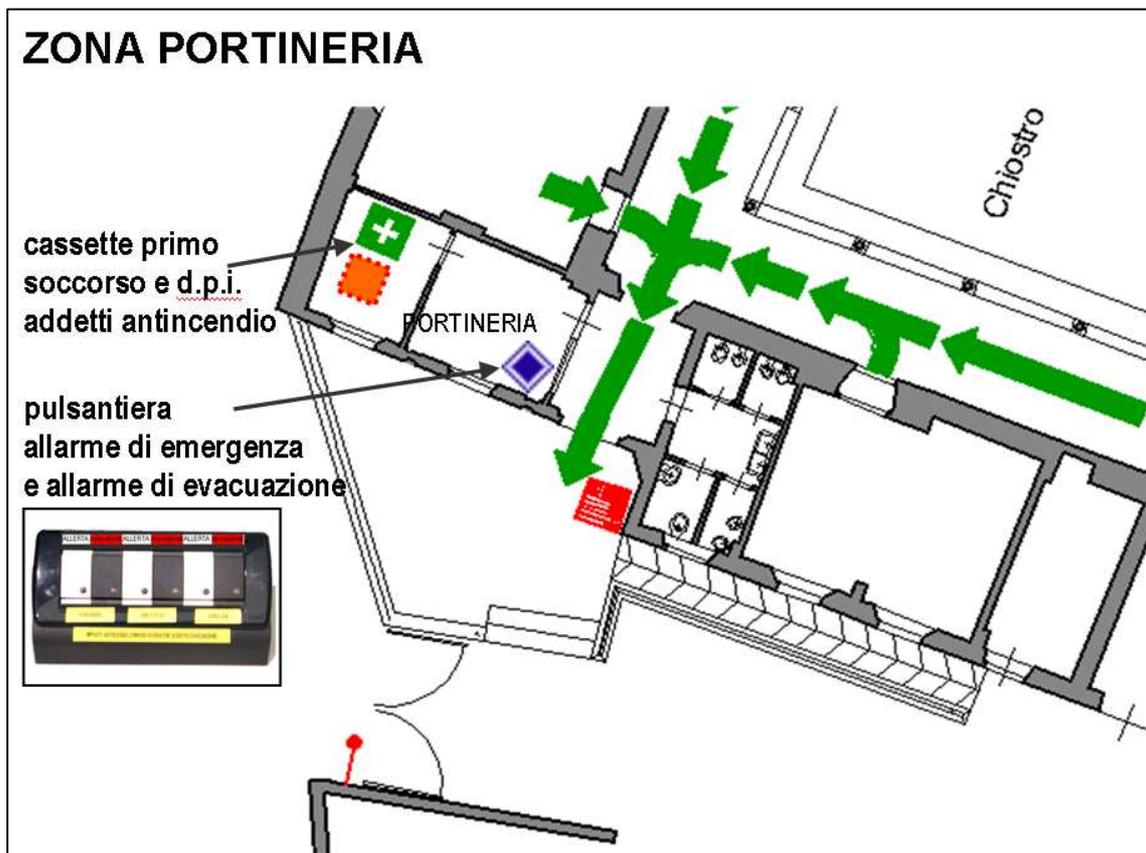
- PRENDERE VISIONE DELLE VIE DI ESODO VERSO L'ESTERNO, DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E DELLE ATTREZZATURE DI SALVATAGGIO
- PRENDERE VISIONE DELLA CARTELLONISTICA DI SICUREZZA

Si riportano a pagina seguente le planimetrie della sede.

LEGENDA	
	VIA DI ESODO
	VDI SIEDE QUI
	PULSANTE di ALLARME
	ESTINTORE
	IDRANTE con LANCIA
	PACCHETTO di MEDICAZIONE
	PORTA REI (Presenze di fumo)
	IDRANTE a COLONNA ESTERNO
	PULSANTE ARRESTO di EMERG.
	VALVOLA INTERCETTAZ. GAS
	QUADRO ELETTRICO
	POMPA ANTINCENDI
	ATTACCO per AUTOPOMPA V.V.F.







Pisa, 9 aprile 2010

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
(Ing. Alessandro Innocenti)